



# **Por Fesr 2014-2020 Regione Emilia-Romagna**

Decisione C (2015) 928 del 12 febbraio 2015,

modificata con Decisione C (2018) 5952 del 12 settembre 2018 e

Decisione C (2020) 8383 del 25 novembre 2020

## **Relazione di attuazione annuale 2022**

### **Sintesi per il cittadino**

# Programma operativo Fesr 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna

## Strategia e linee di intervento

Il **Fondo europeo di sviluppo regionale – Fesr** è lo strumento con cui l'Europa investe sulla crescita economica e sociale dei territori, attuando la [Politica di coesione](#). Attraverso il Fesr, l'Europa assegna agli Stati membri dell'Ue e alle Regioni risorse per sostenere lo sviluppo dei sistemi produttivi regionali e ridurre le disparità fra le regioni.

Le risorse del Fesr sono stanziare per periodi di **7 anni**. Per il **2014-2020** la Regione Emilia-Romagna ha elaborato la propria **strategia di programmazione** delle risorse assegnate, pari a **481,8 milioni di euro** tra fondi europei, nazionali e regionali, che hanno contribuito ad avviare una fase di sviluppo:

- **più inclusiva**, perché orientata a promuovere un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;
- **più dinamica e intelligente**, perché in grado di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza, creatività e innovazione;
- **più sostenibile**, perché capace valorizzare un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva.

Il Programma operativo regionale - Por Fesr 2014-2020 si basa sull'individuazione di una serie di elementi intorno ai quali è costruita la struttura portante della strategia:

- la ripresa di un **percorso di crescita** intesa come sostegno agli investimenti in ricerca e innovazione, internazionalizzazione, nuova impresa;
- la centralità della **Strategia regionale della ricerca e dell'innovazione S3**, il filo rosso che collega le imprese e il sistema produttivo con l'ampio sistema della conoscenza;
- l'innalzamento dell'**attrattività dei territori** a partire dai centri urbani e il sostegno alla coesione territoriale delle aree interne, in particolare quelle più distanti dalla Via Emilia, direttrice dello sviluppo;
- la **sostenibilità dello sviluppo** che deve guidare gli interventi, come l'adozione di tecnologie e nuove opportunità per l'economia green.

Tutti elementi che costituiscono la base per un sistema regionale attrattivo e competitivo, articolato in **cluster produttivi** altamente specializzati e territori ricchi di infrastrutture, con elevati livelli di welfare, inclusione e partecipazione sociale.

Altra caratteristica della strategia del Programma è l'adozione di un **approccio integrato** nella programmazione dei **Fondi europei**, che permette il coordinamento delle risorse Por Fesr con altri strumenti e fonti di finanziamento, con i programmi a gestione diretta della Commissione europea e con gli altri programmi regionali. Le risorse del Por Fesr vanno, quindi, intese in un'ottica di sinergia e integrazione dei fondi di altri programmi europei, nazionali e regionali.

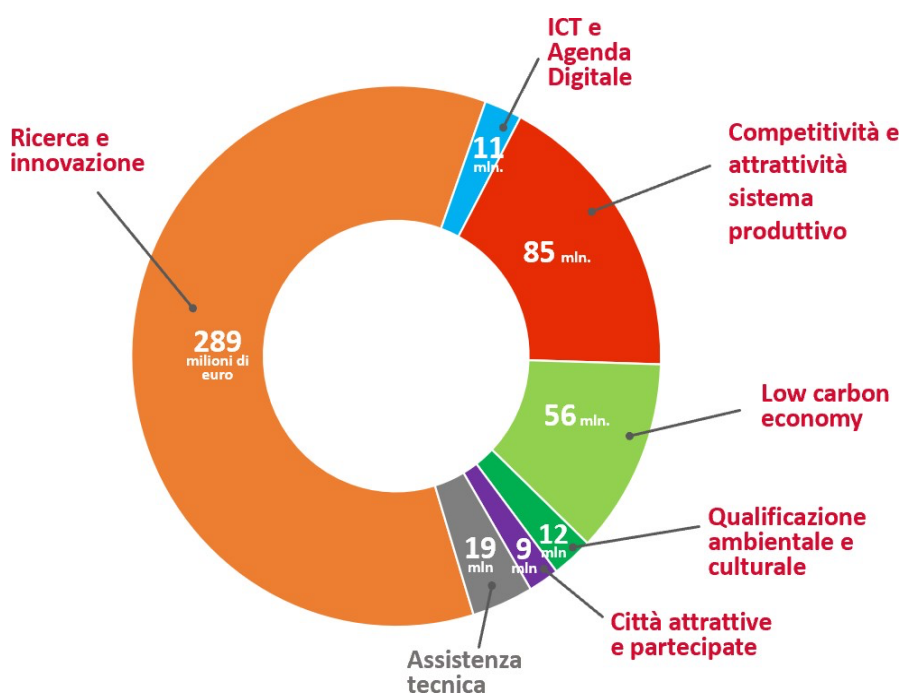
## Obiettivi e risorse

Il Programma è stato impostato sugli **obiettivi prioritari**, assi del Programma.



Con la [riprogrammazione](#) del Programma operativo nel 2020, a seguito dell'emergenza Covid-19, la **ripartizione delle risorse** per ciascuna priorità è stata **modificata**, inserendo una nuova azione **per rafforzare la capacità di risposta alla crisi pandemica nei servizi sanitari**. È stato inserito un nuovo indicatore per questa azione legata all'emergenza sanitaria, oltre a una serie di rimodulazioni tecniche su target e obiettivi da raggiungere nel 2023, al termine del Programma. Questo ha comportato il finanziamento di una parte dei progetti del Por Fesr 2014-2020 attraverso altri fondi, provenienti dal Programma complementare nazionale del [Fondo per lo sviluppo e la coesione FSC](#), per un totale di 190 milioni di euro, senza comprometterne la prosecuzione.

### Ripartizione delle risorse del Programma operativo



## Attuazione del Programma operativo

La gestione delle risorse e la realizzazione degli obiettivi fissati dal Programma operativo è affidata all'**Autorità di gestione**, struttura regionale che predispose la programmazione ed è responsabile della gestione e attuazione del Programma.

Le risorse sono gestite con **procedure amministrative** finalizzate a selezionare i progetti da realizzare oppure ad acquisire i servizi funzionali alla gestione del Programma, come ad esempio sistemi informativi e servizi di comunicazione. Nel dettaglio si tratta di:

- **Annunci pubblici** - bandi, manifestazione di interesse - in cui si chiede ai potenziali beneficiari, in possesso di determinati requisiti, di candidare i loro progetti che rispondono ai criteri stabiliti, sulla base di obiettivi da raggiungere;
- **Procedure di acquisizione** di beni e servizi utili alla gestione del Programma operativo.

Per garantire la **massima partecipazione** alle opportunità previste e la **trasparenza sugli esiti**, sul [sito del Programma](#) sono pubblicate le procedure da seguire per ottenere i finanziamenti nella forma di **contributo agli investimenti** e le **graduatorie**. Coloro che hanno proposto progetti finanziabili, i beneficiari, realizzano i progetti, presentano la **rendicontazione** delle spese effettuate e ne richiedono il **pagamento**. Prima di procedere a rimborsare i beneficiari per i progetti realizzati, l'Autorità di gestione effettua una serie di **controlli** per accertare che siano rispettati requisiti, criteri e vincoli prefissati.

L'ultimo tassello nella gestione delle risorse è svolto dall'**Autorità di certificazione**, che ha il compito, una volta effettuati ulteriori controlli, di inviare alla Commissione europea la domanda di pagamento, con la quale si conclude il percorso di spesa del Programma.

Una parte delle risorse del Programma è destinata a **strumenti finanziari di credito agevolato** per sostenere le imprese che hanno necessità di investire, come il Fondo rotativo multiscoporivolto alle nuove imprese e agli interventi di green economy a livello industriale.

Regione Emilia-Romagna

Programma regionale  
Fondo europeo di sviluppo regionale - Fesr

Programma 53 Opportunità Progetti finanziati

Opportunità / Bandi

### Bandi Por Fesr 2014-2020

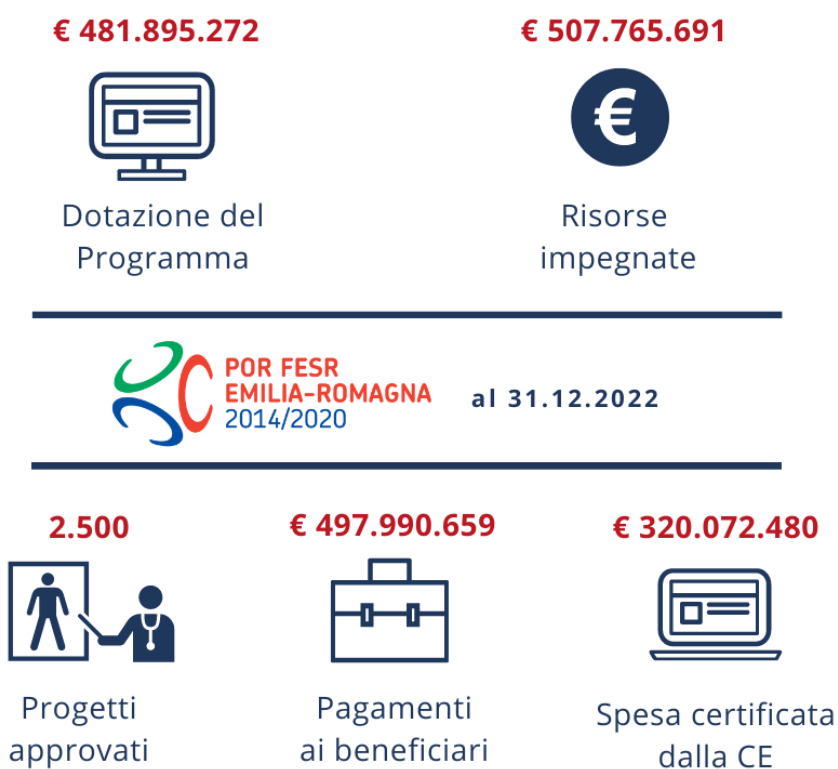
Opportunità della programmazione 2014-2020

- Fondo Starter**  
IN CORSO  
Por Fesr 2014-2020, Asse 3, Azione 3.5.1 - Contributi per piccole imprese in forma singola o associata  
Pubblicato il:22/06/2017 14:10 | Scadenza termini partecipazione:22/03/2023 16:00
- Progetti di promozione dell'export e per la partecipazione a eventi fieristici - Anno 2022**  
IN CORSO  
Por Fesr 2014-2020, Asse 3, azione 3.4.1 - Contributi per piccole e medie imprese  
Pubblicato il:22/06/2022 11:36 | Scadenza termini partecipazione:12/07/2022 12:15
- Progetti di promozione internazionale dei Consorzi 2022**  
IN CORSO  
Por Fesr 2014-2020, Asse 3, Azione 3.4.1 - Contributi ai consorzi per l'internazionalizzazione  
Pubblicato il:30/03/2022 16:52 | Scadenza termini partecipazione:23/06/2022 16:00

## Dati di attuazione del Programma operativo Fesr al 31 dicembre 2022

L'analisi dei dati di attuazione al 31 dicembre 2021 conferma la capacità della Regione Emilia-Romagna di programmare e utilizzare in modo efficiente le risorse europee, così come confermato e riconosciuto anche dalla Commissione europea. Le risorse impegnate dal Por Fesr sono pari a **507,8 milioni** di euro, il **105%** della dotazione complessiva – maggiorazione che è stata possibile grazie all'utilizzo di ulteriori risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, superando il traguardo del pieno utilizzo delle risorse del Programma, segnale di una risposta concreta alle esigenze del sistema produttivo regionale e, più in generale, dei territori, per l'attrattività e la coesione economica e sociale. Ulteriore conferma di questo è data dagli **investimenti** - pari a **855,2 milioni** di euro - generati dai contributi concessi.

Risulta **concluso il 100% dei progetti avviati** rimasti in capo al Por Fesr dopo la riprogrammazione 2020. Sotto il profilo finanziario, i **pagamenti ai beneficiari** hanno raggiunto la soglia del **103%** mentre la **spesa certificata** alla Commissione europea si attesta a poco più del **66%** della dotazione del Programma.



*Stato di attuazione del Programma al 31 dicembre 2022*

Di seguito è descritto lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2022 rispetto ai singoli Assi di intervento e sono riportati i relativi dati finanziari e indicatori di realizzazione.

## Avanzamento assi di intervento

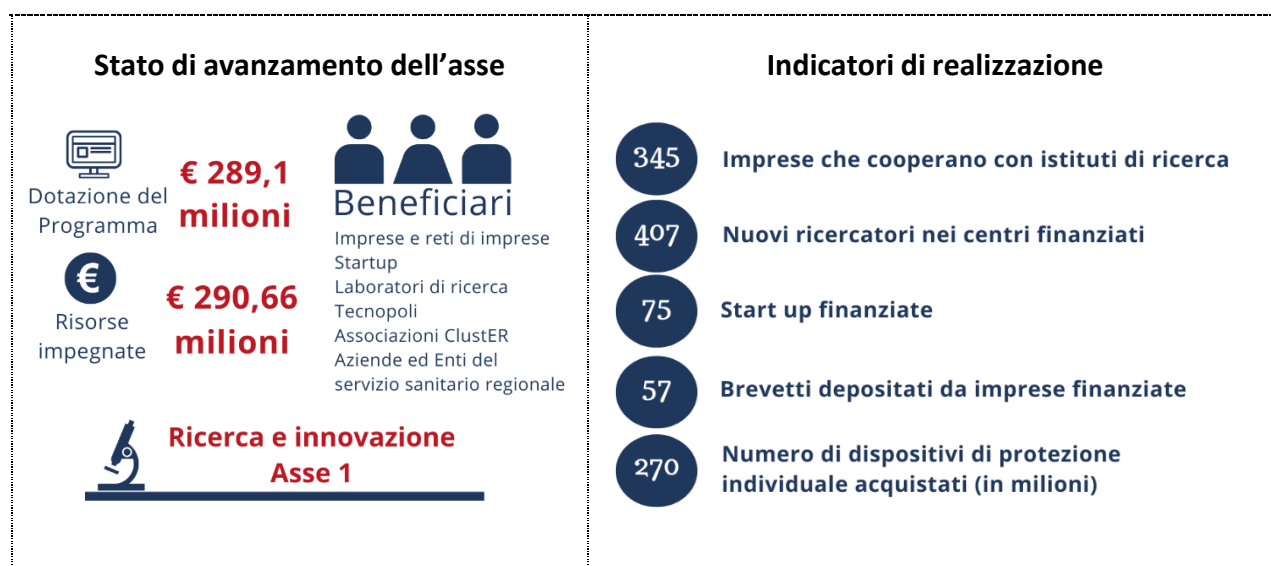
### 1. Ricerca e innovazione

La Regione ha investito notevoli risorse proprie, nazionali ed europee per creare un **ecosistema regionale dell'innovazione** efficiente e dinamico, garantendo il trasferimento dell'innovazione tecnologica alle filiere produttive e contribuendo a migliorare la competitività del tessuto imprenditoriale. Nella programmazione **2014-2020** si è passati da una strategia di sistema a una **strategia di rafforzamento competitivo**, orientata ai sistemi di conoscenza in grado di **accrescere il livello di ricerca, innovazione e formazione**. Con i Fondi europei, la Regione ha lavorato per aumentare la capacità delle imprese di consolidare percorsi di ricerca, introdurre **soluzioni e prodotti nuovi**, promuovere percorsi d'innovazione efficaci, potenziare la **Rete regionale alta tecnologia**, aumentare il sostegno alle **start up high-tech** e favorire la proiezione internazionale di laboratori e centri per l'innovazione.



Foto di Louis Reed, Unsplash

A questi interventi si è aggiunta, nel 2020, l'azione in **risposta all'emergenza Covid-19**, con il sostegno alle aziende e strutture sanitarie regionali per l'acquisizione di **beni e servizi finalizzati a prevenire e contenere il virus**, come l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, attrezzature biomediche, tecnologie informatiche, farmaci per trattare la malattia, test di screening.



[Approfondisci le informazioni su ricerca e innovazione](#)

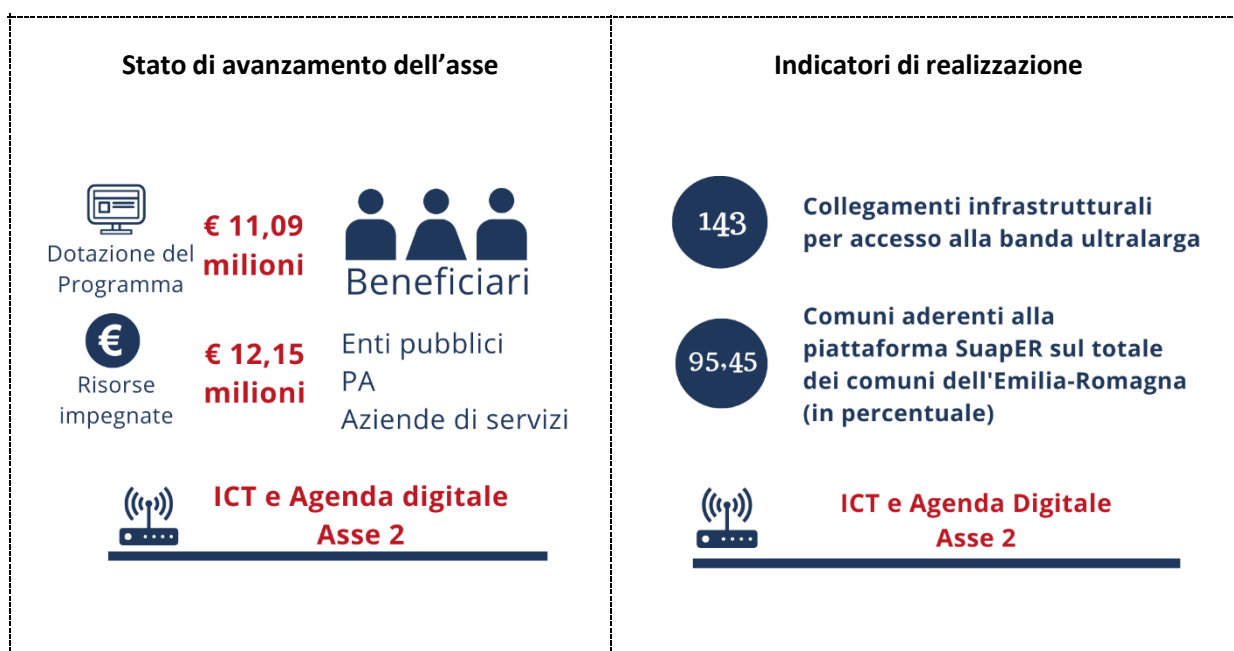
## 2. Sviluppo dell'Ict e attuazione dell'Agenda digitale



Foto di Headway, Unsplash

Le **tecnologie dell'informazione e della comunicazione** sono cruciali per il **cambiamento strutturale** di tutto il sistema produttivo e dei territori della Regione. L'Emilia-Romagna ha lavorato per rispondere agli obiettivi posti dall'Agenda digitale europea, recepiti dall'[Agenda digitale italiana](#), tra i quali la diffusione della **banda ultra-larga** e dei **servizi digitali** avanzati e interoperabili. **L'infrastrutturazione del territorio** ha permesso di conseguire obiettivi di **crescita**, attraverso il miglioramento della produttività delle imprese e dell'efficienza della Pa, incrementando così l'attrattività

del sistema produttivo. Le azioni hanno riguardato la diffusione della **connettività in banda ultra larga** attraverso interventi infrastrutturali in **fibra ottica** in **143 aree produttive svantaggiate** del territorio regionale e l'accesso unitario per le imprese ai servizi della pubblica amministrazione tramite la piattaforma **Suap – Sportelli unici per le attività produttive**.



[Approfondisci le informazioni sullo sviluppo dell'ICT e sull'attuazione dell'Agenda digitale](#)

### 3. Competitività e attrattività del sistema produttivo

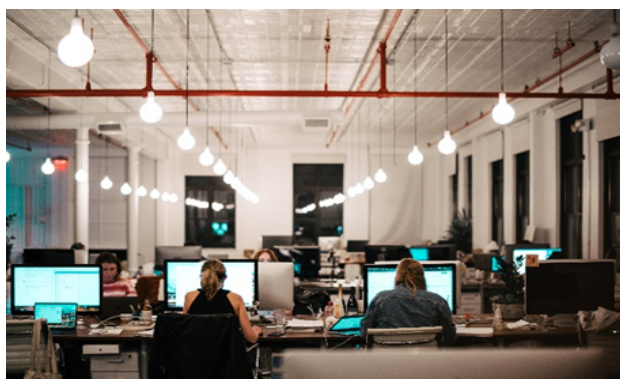
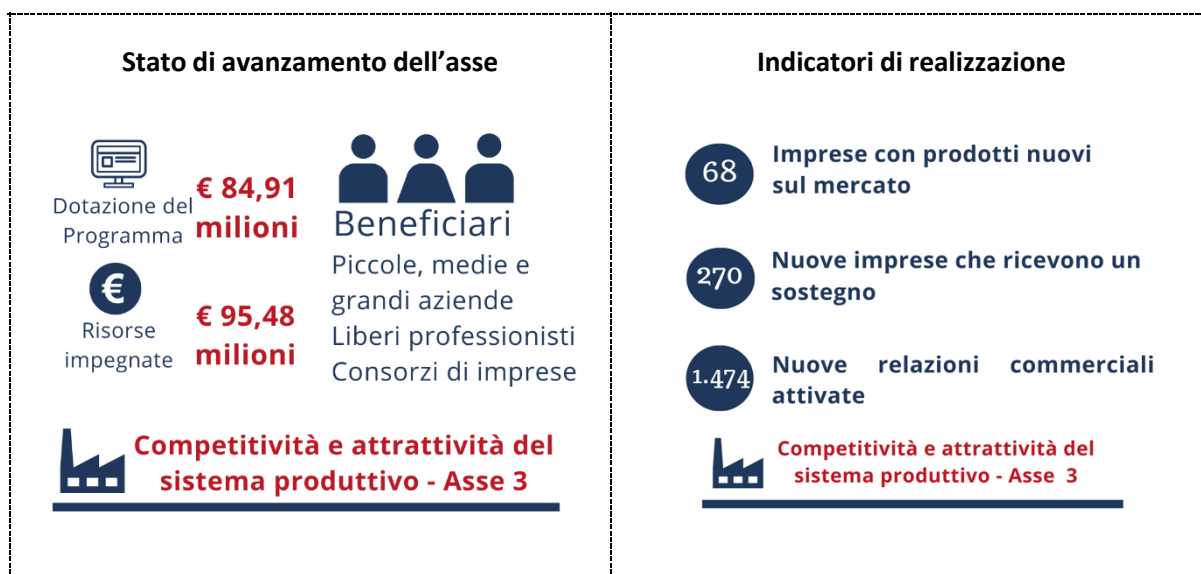


Foto di Israel Andrade, Unsplash

Rilancio della competitività del sistema produttivo mettendo al centro il lavoro, il valore dell'impresa e il pluralismo delle piccole e medie imprese, ma anche sostegno di percorsi di internazionalizzazione e miglioramento dell'accesso al credito, attraverso incentivi diretti, Fondo Starter e Fondo EuReCa: sono varie le attività intraprese dalla Regione per accrescere competitività e attrattività. L'asse è focalizzato sul sostegno alla **crescita degli investimenti produttivi**,

sull'**internazionalizzazione delle imprese e sulla nascita di nuove**, in particolare nelle filiere a elevato potenziale di sviluppo. Per stimolare il flusso turistico, la Regione ha inoltre incentivato la **qualificazione sostenibile e innovativa** delle imprese del settore, migliorando i servizi offerti e l'accoglienza nonché la qualificazione e innovazione delle attività imprenditoriali e opportunità di crescita delle filiere culturali e creative.



[Approfondisci le informazioni sulla competitività e attrattività del sistema produttivo](#)



#### 4. Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo

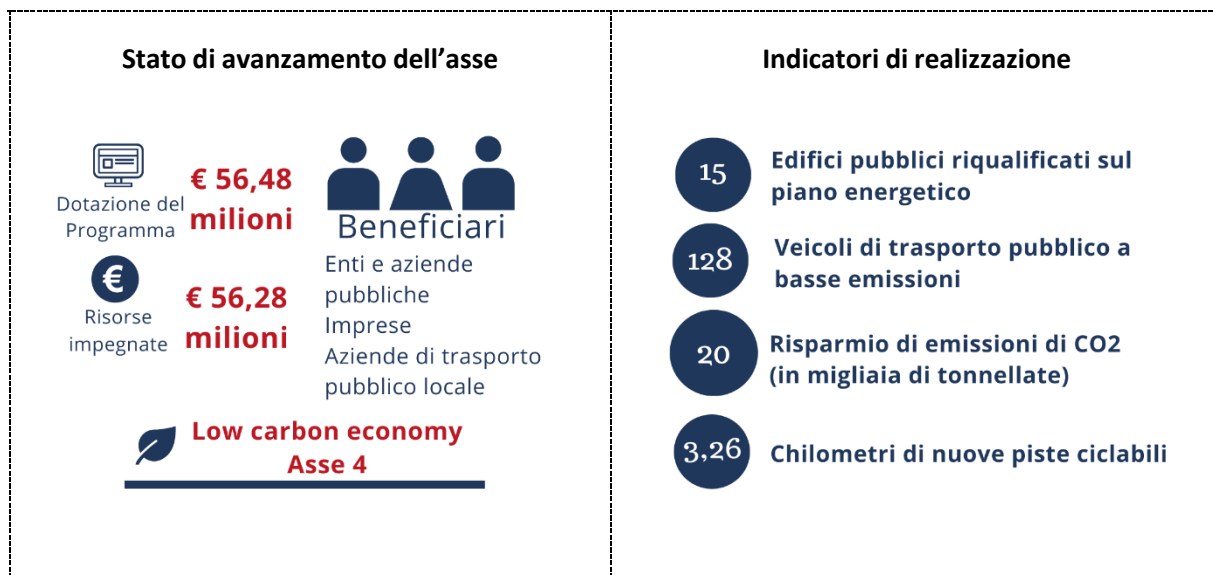
In linea con le politiche europee sulla **lotta al cambiamento climatico** e sulla promozione di un'energia competitiva, sostenibile e sicura, la Regione ha sostenuto interventi per aumentare l'**efficienza energetica** e per sviluppare **fonti rinnovabili**, attraverso la corrispondenza tra l'energia prodotta, il suo uso razionale e la capacità di carico del territorio e dell'ambiente. Questi interventi rientrano nel **Piano energetico regionale** e si integrano con le azioni di mobilità sostenibile e con le misure regionali per il risanamento della qualità dell'aria.

I risultati riguardano in particolare la **riduzione dei consumi energetici** dei processi produttivi delle imprese industriali e **degli edifici pubblici**. Tramite lo strumento finanziario del **Fondo rotativo Energia**, pensato per il sostegno di interventi di green economy, si punta a **incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili**.

Per sostenere la mobilità sostenibile, sono stati avviati interventi rivolti al **trasporto pubblico locale**, come l'acquisto di **veicoli a basso impatto ambientale**, servizi digitali per pianificare viaggi disponendo di tutti gli orari e le opzioni di spostamento, acquisto dei titoli di viaggio tramite carta di credito a bordo dei mezzi pubblici, l'inserimento di sistemi di video-sorveglianza alle fermate, la creazione di nuove piste ciclabili.



Foto Archivio Regione Emilia-Romagna



[Approfondisci le informazioni sulla promozione della low carbon economy](#)

## 5. Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali

Lo sviluppo territoriale rappresenta un elemento fondamentale individuato dalla strategia del Programma per contribuire al rafforzamento del sistema economico regionale.

La Regione Emilia-Romagna ha promosso interventi di **valorizzazione e riqualificazione** integrata



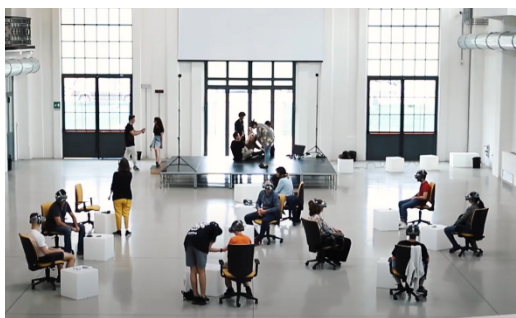
Villa Torlonia, Parco Poesia Pascoli

delle **risorse culturali, artistiche e ambientali** considerate rilevanti per **migliorare la competitività delle destinazioni e attrarre nuovi flussi turistici**. Il processo di valorizzazione ha preso il via con interventi di **qualificazione** per valorizzare il paesaggio urbano, edifici storici riportati a nuova vita, musei e teatri nuovamente aperti al pubblico, itinerari storico-culturali e beni ambientali con nuovi servizi turistici.

Stato di avanzamento dell'asse	Indicatori di realizzazione
 Dotazione del Programma <b>€ 11,85 milioni</b>	 <b>Beni culturali e ambientali in fase di riqualificazione</b>
 Risorse impegnate <b>€ 20,71 milioni</b>	 <b>Interventi di promozione avviati</b>
 <b>Beneficiari</b> Enti pubblici Società con partecipazione pubblica	 <b>Campagne di comunicazione integrata</b>
 <b>Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali</b> <b>Asse 5</b>	 <b>Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali</b> <b>Asse 5</b>

[Approfondisci le informazioni su valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali](#)

## 6. Città attrattive e partecipate



Laboratorio aperto di Modena, ex centrale Aem

Qui è racchiusa l'attuazione all'Agenda urbana europea, che riconosce alle **città un ruolo centrale** di snodo territoriale per innescare effetti utili al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020. La Regione Emilia-Romagna ha voluto così rilanciare le **politiche urbane**, agendo sulla qualificazione e promozione del patrimonio culturale, ma anche e soprattutto sullo sviluppo e messa **a disposizione dei cittadini delle nuove tecnologie per favorire l'inclusione digitale** e la nascita di un sistema

urbano collaborativo e partecipato, che trova nella [Rete regionale dei Laboratori aperti](#) il luogo in cui si realizza. La strategia d'intervento di quest'asse si basa sul **rafforzamento dell'identità delle aree urbane**, in grado di innescare processi di partecipazione di cittadini e imprese alle scelte strategiche della città e creare nuove opportunità di inclusione.



[Approfondisci le informazioni sugli interventi per città attrattive e partecipate](#)

## Valutazione

I Fondi strutturali e di investimento europei prevedono valutazioni indipendenti periodiche, finalizzate a verificare il raggiungimento degli obiettivi dei Programmi operativi e l'efficacia delle misure avviate, in modo da effettuare azioni correttive e di miglioramento all'interno della programmazione.

Sul sito del Programma è sempre aggiornata la [sezione dedicata alla valutazione](#), che contiene i materiali e i documenti collegati al processo valutativo e mette in evidenza i risultati delle valutazioni svolte. Nel 2022 sono stati realizzati e conclusi i rapporti di valutazione indipendente relativi alle azioni del Programma per:

- competitività e attrattività del sistema produttivo;
- città attrattive e partecipate;
- strategia di comunicazione.

Nel 2022 risulta, inoltre, avviata l'attività valutativa relativa agli interventi di valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali, Asse 5.

## Comunicazione

La comunicazione gioca un ruolo fondamentale nel far comprendere come sono utilizzati i Fondi europei per il territorio e la comunità. Due le priorità principali: contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Programma, garantendo l'accesso alle opportunità al numero più ampio possibile di potenziali beneficiari e destinatari, e rendere i cittadini più consapevoli del contributo dell'Unione europea, in termini di opportunità e risultati raggiunti in Emilia-Romagna.

Cittadini, beneficiari, partner istituzionali, stakeholder possono trovare online sul [sito del PorFesr](#) notizie, opportunità, linee guida sulle responsabilità di comunicazione e contenuti multimediali sul Programma, come video e infografiche. Il sito è responsive, con lettura agevolata per le persone con disabilità e traduzione automatica per le persone che non conoscono la lingua italiana. Sono attivi i profili social [Twitter @PorFesrER](#) e [YouTube Fesremiliaromagna](#), strumenti di informazione in tempo reale che si aggiungono ai canali social regionali. Per i beneficiari potenziali ed effettivi è attivo lo **Sportello Imprese** regionale, un servizio di assistenza contattabile tramite telefono ed e-mail, accessibile sul territorio grazie agli Sportelli territoriali presso le Camere di commercio.

Le informazioni sul Programma sono divulgate attraverso **comunicati stampa** relativi a opportunità, eventi, progetti, risultati, raggiungendo così il pubblico attraverso le uscite su stampa, radio, web e tv.

Le **campagne informative**, che ogni anno si focalizzano sulle opportunità e sui risultati raggiunti dal Programma, sono essenziali per la comunicazione del Programma e di ciò che è stato realizzato grazie ai Fondi europei.

**L'Europa è QUI**, il concorso dedicato ai beneficiari dei Fondi europei per raccontare con una testimonianza diretta ciò che è stato realizzato in Emilia-Romagna grazie all'Europa, ha avuto la giornata di premiazione l'8 febbraio 2022. Durante la **premiazione online**, sono stati comunicati 9 vincitori e 10 menzioni speciali. Quest'anno, per la prima volta, un **premio per tutti i partecipanti**, costituito da un ciclo di **cinque webinar formativi** su come rendere più efficace la comunicazione dei progetti finanziati dai Fondi europei.



Evento R2b 2022

Attività informativa principale del 2022 per i Programmi operativi regionali Fesr e [Fse 2014-2020](#), la 17° edizione di **R2B [Research to Business](#)**, manifestazione annuale, punto di riferimento per il sistema regionale e nazionale dell'innovazione, nonché occasione di incontro tra istituzioni, imprese, università e innovatori. Dall'8 al 15 giugno, sono stati organizzati [eventi digitali e ibridi](#) su tutto il territorio regionale. Tra quelli organizzati dalla Regione: [Come parlare a un negazionista climatico](#) e l'incontro del [Tavolo regionale permanente della moda](#)

Ricerca impresa: soluzioni per il settore emiliano-romagnolo. Complessivamente, sono stati registrati oltre **2.800 partecipanti**, in presenza e online, più di **2.000.000 di visualizzazioni** e **14.000 interazioni** per i contenuti social della manifestazione.

A luglio 2022 è ripartito il progetto [YOUZ](#), il primo forum dei giovani dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di proseguire il dialogo e il confronto con i giovani e accogliere le loro proposte per l'attuazione del Next Generation EU e delle politiche integrate regionali. Al centro i macrotemi: smartER - per un futuro più intelligente, greenER - per un futuro più verde, fairER - per un futuro più giusto, closER - per un futuro più inclusivo. Novità 2022: **YOUZ Carovana**, con tappe su tutto il territorio, fiera delle opportunità e laboratori per i giovani e per gli enti che operano con i giovani, e **YOUZ Officina**, un bando, nato dalle proposte YOUZ 2021, per finanziare progetti presentati anche da gruppi informali di giovani. Tra luglio e novembre sono state realizzate **18 tappe** sul territorio, da Piacenza a Rimini, non solo nelle città capoluogo, con **3.406 partecipanti** e **180 realtà giovanili** coinvolte.

Durante la **Notte europea dei ricercatori**, la Regione ha partecipato a Bologna, presso Piazza Lucio Dalla, con uno stand dedicato alle politiche europee e alle opportunità per la ricerca e la formazione finanziate dai Fondi europei.

Partecipazione dall'8 all'11 novembre 2022 con uno stand dedicato alla Regione Emilia-Romagna a **Ecomondo**, fiera di riferimento in Europa per l'innovazione industriale e tecnologica dell'economia circolare. Al centro, i progetti e le opportunità che l'Emilia-Romagna mette in campo, anche grazie ai Fondi europei, per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e sviluppo sostenibile fissati dall'Europa, in coerenza con l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.



Evento Youz, 2022

Durante 2022, si è svolta la seconda edizione di **Women in Tech**, ciclo di incontri organizzati da [Data Valley Bene Comune](#), Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025 e in collaborazione con la [Rete regionale dei Laboratori aperti](#), realizzati presso i Laboratori aperti, in particolare Bologna, Forlì, Parma, Modena, Reggio Emilia e Ravenna. In questi luoghi di innovazione e condivisione, finanziati con Fondi europei Por Fesr 2014-2020, si è parlato di **stereotipi di genere** nel mondo del gaming, del contributo femminile allo sviluppo della filiera enogastronomica, dell'importanza del ruolo delle donne nella promozione della partecipazione civica, dell'innovazione tecnologica e digitale al servizio di un turismo tutto al femminile.